

- 23** Fondazione e storia  
/ Foundation and history  
23 Didone / Dido  
24 La storia di Cartagine / The history of Carthage
- 28** Le origini orientali:  
la Fenicia e le sue città  
/ Oriental origins:  
Phoenicia and its cities  
28 Biblo / Byblos  
29 Sidone / Sidon  
29 Tiro / Tyre  
29 Tiro al-Bass / Tyre al-Bass
- 37** I Fenici: navigatori,  
commercianti, artigiani  
/ The Phoenicians:  
navigators, traders,  
craftsmen  
37 La porpora / Purple  
38 L'alfabeto / The alphabet
- 47** L'espansione fenicia  
nel Mediterraneo  
/ Phoenician expansion  
in the Mediterranean  
47 Il dio Melqart e la colonizzazione / The god Melqart and colonization
- 52** La navigazione  
e il commercio  
/ Navigation and trade  
52 La nave di Marsala / The Marsala ship  
53 Le anfore / Amphorae
- 60** L'espansione cartaginese  
nel Mediterraneo  
/ Carthaginian expansion  
in the Mediterranean  
60 Gli antichi rapporti con la Penisola  
Italica / Ancient contacts  
with the Italian Peninsula
- 67** La Città di Cartagine:  
l'urbanistica  
/ The urban plan of Carthage
- 68** Vita politica  
e amministrativa  
/ Political and  
administrative life
- 70** Arti e artigianato  
/ Arts and crafts  
70 Le uova di struzzo / Ostrich eggs  
71 Il vetro / Glass  
71 Le maschere / Masks  
71 Le protomi. Le terrecotte. Gli avori / Protomes. Terracottas. Ivories  
72 I gioielli / Jewellery
- 92** Cibo per gli dei,  
cibo per gli uomini:  
l'alimentazione  
/ Food for the gods, food  
for humans: diet  
92 Il santuario di Tas Silg / The sanctuary of Tas Silg
- 100** Culti e riti  
/ Cults and rites  
100 Il pantheon / The pantheon  
101 La magia / Magic
- 114** Il *Tofet*  
/ The *Tophet*  
114 Le immagini del rito / Images of the rite
- 119** Il mondo funerario  
/ The funerary world
- 127** Cartagine e Roma  
/ Carthage and Rome  
127 Annibale e le guerre puniche / Hannibal and the Punic Wars  
128 La battaglia delle Egadi / The Battle of the Egadi Islands  
128 Il restauro del rostro 13 e dell'elmo  
bronzeo tipo Montefortino / The restoration of rostrum 13 and  
of the Montefortino type bronze helmet
- 138** Dal dominio cartaginese  
a quello romano:  
un complesso gioco  
di interscambio culturale  
/ From Carthaginian  
control to Roman rule:  
a complex game  
of cultural interchange  
139 Cossyra (Pantelleria-Sicilia):  
dalla koinè mediterranea  
alla propaganda imperiale /  
Cossyra (Pantelleria-Sicily):  
from Mediterranean koinè  
to imperial propaganda  
140 Nora e la Sardegna / Nora and Sardinia  
140 Romanizzazione in Nord Africa:  
da Baal Hammon a Saturno /  
Romanization in North Africa:  
from Baal Hammon to Saturn
- 151** Cartagine all'indomani  
della fine della III  
Guerra Punica  
/ Carthage on the day after  
the III Punic War
- 153** La *Colonia Concordia Iulia*  
*Carthago* / The *Colonia*  
*Concordia Iulia Carthago*
- 156** *Domus* e autocelebrazione  
del *dominus*  
/ *Domus* and the  
self-congratulation  
of the *dominus*
- 160** La Cartagine cristiana  
/ Christian Carthage  
160 L'affermazione di un nuovo  
linguaggio figurativo / The statement  
of a new figurative language
- 167** La riscoperta di Cartagine  
/ The rediscovery of Carthage
- 168** Cartagine nell'immaginario  
moderno e contemporaneo  
/ Modern images of Carthage

# La Fenicia e il Mediterraneo antico

## Phoenicia and the Ancient Mediterranean



# Cartagine e il Mediterraneo centro-occidentale

## Carthage and the central-western Mediterranean





## Fondazione e storia /

## Foundation and history

Per la maggioranza degli autori antichi la nascita di Cartagine (in fenicio *Qrthdšt*, la “Città Nuova”) è legata a Elissa/Didone, che avrebbe fondato la città dopo una lunga fuga da Tiro. Sempre dal mito di Didone deriva la spiegazione, in chiave greca, del nome del vecchio nucleo della città, *byrsa* (“pelle di bue” in greco). Tradizioni minoritarie parlano invece di una fondazione da parte dei tirii Azoros e Carchedon (eponimi proprio di Tiro e Cartagine).

Queste ultime tradizioni collocano la fondazione di Cartagine prima della guerra di Troia (quindi nel II millennio a.C.) mentre quelle più diffuse la datano all’ultimo quarto del IX sec. a.C.: una data più recente di quelle attribuite ad altre fondazioni fenicie (Lixus, Cadice, Utica) e più compatibile con l’evidenza archeologica finora individuata.

### Didone

Didone/Elissa, leggendaria fondatrice di Cartagine, è nota per il suo infelice amore per Enea, narrato da Virgilio. Questo rapporto sembra però essere un’invenzione degli autori latini.

Nelle versioni più antiche Didone, sorella di Pigmalione, re di Tiro, sposa lo zio, ucciso poi dal re, e fugge con dei compagni, prima a Cipro e poi in Africa. Lì riesce a ottenere dalle genti locali tanta terra quanta avrebbe potuto coprirne con una pelle di bue; fa quindi tagliare la pelle a strisciole per recingere un’ampia area. Un re indigeno pretende poi di averla in moglie, minacciando altrimenti

For the majority of ancient writers, the birth of Carthage (in Phoenician: *Qrthdšt*, the “New City”) is connected with Elissa/Dido, who is said to have founded the city after a lengthy escape from Tyre. The explanation, in Greek, of the name for the old nucleus of the city, *byrsa* (“ox hide” in Greek) also comes from the myth of Dido. Secondary traditions, instead, speak of a foundation by the Tyrians Azoros and Carchedon (the eponyms of Tyre and Carthage).

These later traditions date the foundation of Carthage as before the Trojan War (i.e. in the II millennium BCE) whereas the more widespread traditions date it to the final quarter of the 9th cent. BCE. This date is later than the one for other Phoenician foundations (Lixus, Cádiz, Utica) and is more compatible with the archaeological evidence accepted today.

### Dido

Dido/Elissa, the legendary founder of Carthage, is known for her unhappy love for Aeneas, as told by Virgil. This relationship seems to have been invented by Latin writers.

In the oldest versions, Dido, sister of Pygmalion, the king of Tyre, marries her uncle, who is then killed by the king. So she flees together with some companions, first to Cyprus and then to Africa. There, she succeeds in acquiring from the locals as much land as would be covered by an ox hide; so she has the hide cut into small strips to enclose a wider area. Then an indigenous king attempts to take her as his wife, otherwise threatening

guerra; Didone indugia, ma alla fine si suicida su una pira.

Alcuni elementi della vicenda riflettono una rilettura classica; altri, come la morte nel fuoco e il rifiuto delle nozze con individui non appartenenti alla propria comunità, potrebbero risalire all'ideologia cartaginese.

## La storia di Cartagine

I circa sette secoli dell'esistenza di Cartagine – dalla fondazione, probabilmente alla fine del IX sec. a.C., alla distruzione nel 146 a.C. – sono soprattutto noti per vicende militari, ma l'archeologia mostra l'importanza della città nei fenomeni di espansione, commercio e interrelazione culturale.

Il progressivo controllo del Nord Africa, i contatti e gli insediamenti nelle principali aree del Mediterraneo, la vittoria navale di Cartagine, alleata degli Etruschi, ad Alalia (Corsica) sui Focei sancisce il ruolo della città come grande potenza mediterranea, nonostante le alterne vicende con i Greci di Sicilia.

Decisivi saranno i rapporti con Roma. Dopo una serie di trattati nati da volontà di pacifica coesistenza (509, 348, 338 e forse 306 a.C.), scoppiano infatti le Guerre Puniche (264-241; 218-202; 149-146 a.C.) che saranno fatali per Cartagine. Il 146 a.C. segna infatti la fine della città punica, anche se cultura e lingua resisteranno fino al V sec. d.C.

war. Dido indulges him, but in the end commits suicide on a pyre.

Some elements in this account reflect a classical revision; others, such as death by fire and the refusal to marry someone outside one's community, could derive from Carthaginian ideology.

## The history of Carthage

The seven centuries or so of the existence of Carthage – from its foundation, probably at the end of the 9th cent. BCE, to its destruction in 146 BCE – are known chiefly from events relating to war, but archaeology shows the importance of the city in terms of its expansion, commerce and cultural interrelations.

Increasing control of North Africa, contacts with and settlements in the principal areas of the Mediterranean, the naval victory over the Phoenicians at Alalia (Corsica) in an alliance with the Etruscans, all confirm Carthage as a great Mediterranean power, in spite of occasional conflicts with the Greeks in Sicily.

Relations with Rome would be decisive. After a series of treaties (509, 348, 338 and perhaps 306 BCE), born from a desire for peaceful coexistence, the Punic Wars (264-241; 218-202; 149-146 BCE) break out, which were to be fatal for Carthage. In fact, 146 BCE marks the end of that Punic city, even if its culture and language would persist until the end of the 5th cent. CE.



Manoscritto miniato, c.d. *Vergilius Vaticanus*, con scena di Didone che si uccide sulla pira (copia moderna)  
Da Roma  
Originale in pergamena; 22,5x20 cm  
Età moderna (originale, intorno al 400 d.C.)  
Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano; inv. Vat. lat. 3225 (originale) /

Miniature from the so-called *Vergilius Vaticanus* codex, with a scene of Dido committing suicide (modern copy)  
From Rome  
Original in parchment; 22.5x20 cm  
Modern (original ca 400 CE)  
Biblioteca Apostolica Vaticana, Vatican City; inv. Vat. lat. 3225 (original)